

# COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA SALZENA, s.n. - SANTORSO (VI) 36014
<b>Codice Fiscale</b>	00766110241
<b>Numero Rea</b>	VI 155367
<b>P.I.</b>	00766110241
<b>Capitale Sociale Euro</b>	950
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142248

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.203	4.308
II - Immobilizzazioni materiali	2.169.115	2.051.967
III - Immobilizzazioni finanziarie	390	390
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.172.708</b>	<b>2.056.665</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	19.286	19.400
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.404	302.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	115	115
<b>Totale crediti</b>	<b>233.519</b>	<b>302.205</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	599.776	1.300.000
IV - Disponibilità liquide	1.345.436	535.966
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.198.017</b>	<b>2.157.571</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>7.207</b>	<b>9.073</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.377.932</b>	<b>4.223.309</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	950	975
IV - Riserva legale	1.329.661	1.261.586
V - Riserve statutarie	176	176
VI - Altre riserve	2.291.141	2.139.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.257	226.916
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.736.185</b>	<b>3.628.760</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>305.012</b>	<b>269.450</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.824	301.001
<b>Totale debiti</b>	<b>296.824</b>	<b>301.001</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>39.911</b>	<b>34.098</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.377.932</b>	<b>4.233.309</b>

## Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.911.826	1.911.901
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	65	7
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	65	7
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.768	13.596
altri	31.493	13.861
Totale altri ricavi e proventi	42.261	27.457
Totale valore della produzione	1.954.152	1.939.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	521.487	508.412
7) per servizi	340.813	255.034
9) per il personale		
a) salari e stipendi	637.215	625.244
b) oneri sociali	129.626	142.986
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.582	89.227
c) trattamento di fine rapporto	45.528	44.625
e) altri costi	33.054	44.602
Totale costi per il personale	845.423	857.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.552	83.227
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.105	1.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.447	82.122
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	989	1.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.541	84.564
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	179	7.021
14) oneri diversi di gestione	38.230	16.523
Totale costi della produzione	1.832.673	1.729.011
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	121.479	210.354
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.296	31.942
Totale proventi diversi dai precedenti	7.296	31.942
Totale altri proventi finanziari	7.296	31.942
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.329	3.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.329	3.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.967	28.677
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	125.446	239.031
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.189	12.115
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.189	12.115
21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.257	226.916

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 2.172.708.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 116.043.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi di impianto ed ampliamento completamente ammortizzati
- Costi per sistemazioni aree esterne completamente ammortizzate
- Costi per software completamente ammortizzate
- Avviamento per euro 3.203

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.203.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio.

Poiché l'avviamento è stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio appena chiuso, e poiché la società intende avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015, di non effettuare l'ammortamento dell'avviamento sulla base della sua stimata vita utile (secondo quanto disposto dal nuovo (art. 2426, co. 1, punto 6, C.C.), l'avviamento viene ammortizzato in 18 anni, ai sensi del previgente art. 2426, co. 1, punto 6, C.C. e del precedente OIC 24.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.169.115.

In tale voce risultano iscritti:

- Terreni per euro 506.535
- Fabbricati per euro 1.545.305
- Impianti e Macchinari per euro 23.659
- Attrezzature industriali e Commerciali per euro 2.967
- Altri beni per euro 90.650

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica" secondo lo schema sotto riportato:

	<b>Aliquota</b>	<b>anni di vita</b>
<b>- Serre</b>	<b>10%</b>	<b>10</b>

- Costruzioni leggere	10%	10
- Automezzi	20%	5
- Macchine agricole	9%	11
- Attrezzature	12.5%	8
- Mobili e arredamento	10-12%	10-8
- Macchine elettriche ed elettroniche	20%	5
- Immobili	3%	33

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 390.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni in altre imprese

#### Sono state iscritte sulla base del loro valore di sottoscrizione

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate ne collegate.

Risultano così composte:

Descrizione	Valore contabile
UNIONCOOP SOC COOP	26
CONSORZIO PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA	50
CONAI	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROVERETO CRED COOP	300
AGRISTUDIO SOCIETA' COOPERATIVA	6
<b>Totale</b>	<b>390</b>

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	2.172.708
Saldo al 31/12/2015	2.056.665
Variazioni	116.043

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	67.661	3.331.116	390	3.399.167
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(63.353)	(1.279.149)		(1.342.502)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	4.308	2.051.967	390	2.056.665
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				



	immateriali	materiali	finanziarie	immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	0	201.595	-	201.595
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(11.421)	-	(11.421)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.105)	(84.448)		(85.553)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	11.421	-	11.421
Totale variazioni	(1.105)	117.148	-	116.043
Valore di fine esercizio				
Costo	67.661	3.521.291	390	3.589.342
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(64.458)	(1.352.176)		(1.416.634)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	3.203	2.169.115	390	2.172.708

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli incrementi dell'esercizio 2016 hanno riguardato:

- attrezzature agricole per euro 1.700
- macchine el. ed elettroniche per euro 1.249
- Giochi oasi per euro 26.768
- Oasi bike per euro 19.300
- parcheggio per euro 60.311
- fabbricato ex Michelin per euro 79.668
- Terreno ex Michelin per euro 12.600

I decrementi hanno riguardato la cessione di mobilie arredi agricoli per un valore storico di euro 11.421 con una plusvalenza di euro 779

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 2.198.017. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 40.446.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 19.286.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 114.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	17.165	-179	16.986
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	2.235	65	2.300
<b>Acconti (versati)</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	19.400	-114	19.286

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 233.519.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 68.686.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 989. Il fondo svalutazione crediti ammonta al 31 dicembre 2016 ad euro 4.554.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	278.188	-84.942	193.246	193.246	-	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	15.193	17.047	32.240	32.240	-	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.824	-791	8.033	7.918	115	115
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	302.090	-68.571	233.519	233.404	115	115

**Risultano essere distinti tra quelli esigibili entro l'esercizio successivo e quelli oltre.**

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Crediti v/clienti	99.645
fatture da emettere	98.154
- fondo svalutazione crediti	- 4.554
Erario c/IVA	31.237
Erario c/IRAP	926
Erario c/ritenute su condomini	77
Altri Anticipi	6.853
Depositi cauzionali	663
Fornitori per note di accredito da ricevere	401
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Importo
Anticipo contratto energia elettrica	15
Anticipo contratto telefonico	100
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>

#### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 599.776.

Nella valutazione dei titoli iscritti tra nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore tra il costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo

ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 700.224.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

Altri Titoli valutati al costo di acquisto per un importo di euro 599.776 così dettagliati:

- Polizza ramo vita Banca Generali per euro 400.000
- Fondo Pioneer Unicredit per euro 199.776

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.345.436, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 809.470.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	524.589	810.060	1.334.649
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	11.377	-590	10.787
<b>Totale disponibilità liquide</b>	535.966	809.470	1.345.436

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 7.207.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.866.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	4.247	802	5.079
<b>Altri risconti attivi</b>	4.826	-2.698	2.128
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	9.073	-1.866	7.207

### Risconti attivi

Risconti attivi	Importo
canone spese telefoniche	292
assicurazioni	731
man. erip. macchine elettriche	101
oneri per fidejussione	67
man. e rip estintori	102
spese varie	835

### Ratei attivi

Ratei attivi	Importo
Interessi attivi su Deposito a Risparmio	5.079

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	5.079		
Risconti attivi	2.128		
Disaggi su titoli			

### Oneri finanziari capitalizzati

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.736.185 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 107.425.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	975	-	0	25		950
<b>Riserva legale</b>	1.261.586	68.075	-	-		1.329.601
<b>Riserve statutarie</b>	176	-	-	-		176
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	2.139.108	152.034	-	-		2.291.142
<b>Totale altre riserve</b>	2.139.108	152.034	-	-		2.291.142
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	-	-	-		-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	226.916	-226.916	-	-	114.257	226.916
<b>Totale patrimonio netto</b>	3.628.760	-6.807	0	25	114.257	3.736.185

### Dettaglio varie altre riserve

#### Descrizione

*Riserva indiv. art. 12 Legge 904/77*

#### Importo

2.291.142

Il capitale sociale è composto da n. 38 azioni del valore nominale di euro 25 per un totale di euro 950.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento del 30% dell'utile 2015 pari a euro 68.075.

La riserva indivisibile è stata incrementata per Euro 152.034 quale accantonamento del residuo utile 2015

La riserva statutaria è rimasta invariata.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

#### Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2016
<b>Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società</b>	<b>3.400.869</b>	<b>220.110</b>	<b>0</b>	<b>3.620.979</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	950	capitale		950
<b>Riserva legale</b>	1.329.661	riserve	copertura perdite	1.329.661
<b>Riserve statutarie</b>	176	riserve	copertura perdite	176
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	2.291.142	riserve	copertura perdite	2.291.142
<b>Totale altre riserve</b>	2.291.142			-
<b>Totale</b>	-			3.621.929
<b>Quota non distribuibile</b>				3.620.979
<b>Residua quota distribuibile</b>				950

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 305.012

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 45.528.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 305.012 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 35.562.

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	269.450
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	45.528
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	- 2.208
<b>altre variazioni</b>	- 7.758
<b>Totale variazioni</b>	35.562
<b>Valore di fine esercizio</b>	305.012

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 296.824.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.177.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso banche</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	101.976	6.195	108.171	108.171
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-



<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti tributari</b>	14.185	- 3.886	10.299	10.299
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	36.523	- 6.942	29.581	29.581
<b>Altri debiti</b>	148.317	455	148.772	148.772
<b>Totale debiti</b>	301.001	- 4.178	296.823	296.823

Risultano così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Fornitori	101.422
Fatture da ricevere	6.750
Erario c/ritenute su retribuzioni soci e dipendenti	6.913
Erario c/ritenute lavoro autonomo	3.130
Erario c/imp sost. TFR	257
Scau c/contributi	5.040
Scau anni precedenti	12.384
Inps c/contributi	11.057
Enpaia c/ contributi	386
Debito v/alleata previdenza	647
Debito v/Cooperlavoro	166
inail c/contributi	-70
debito per sanità integrativa	- 30
soci e dip c/retribuzioni	55.064
debito per ristorno ai soci	27.908
debito per carta di credito	3.952
debiti vari	234
fondo di solidarietà	2
arrotondamento stipendi	-14
Caparra confirmatoria	61.626
<b>TOTALE</b>	<b>296.824</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	296.824	296.824

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 39.911. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 5.813.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	34.098	5.813	39.911
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	34.098	5.813	39.911
<b>Ratei passivi</b>			
- per ferie maturate al 31.12.2016			39.911
Totale Ratei passivi			39.911

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi	39.911		
Risconti passivi			
Aggi su prestiti			

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.911.826.

Risultano così dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo
Vendite agricole	303.629
Inserimenti sociali garden	5.096
Vendite negozio	168.981
vendite parco	245.300
noleggio oasi bike	3.457
noleggio trenino	1.550
Inserimenti sociali oasi	6.069
Vendite Montecchio	134.069
Convenzione ULSS servizio animazione	188.100
Convenzione ULSS rimborso spese	17.716
Vendite e servizi chiosco	206.943
manutenzione giardini	64.608
Convenzione ULSS e ricavi da ospiti per servizi socio sanitari ed assistenziali	563.475
Altri servizi	2.833
<b>TOTALE</b>	<b>1.911.826</b>

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 42.261 di cui euro 16.600 per sopravvenienze attive straordinarie.

Tale voce comprende anche i contributi in c/esercizio per euro 10.768 così dettagliati:

Contributi c/esercizio	Importo
contributo 5 per mille	1.318
contributo Fondazione Cariverona	3.600
contributo per inserimenti lavorativi	5.850
TOTALE	10768

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.832.673.

La principale voce è quella relativa al costo del personale che risulta così dettagliato:

Costo del personale VOCE b9	cat. a) servizi socio sanitari	cat. b) inserimento lavorativo
salari e stipendi	386.272	250.943
oneri sociali	81.715	47.911
Trattamento fine rapporto	27.951	17.577
altri costi	2.940	30.114
TOTALE	498.878	346.545
Costi per Materie prime suss. cons. merci voce B6	118.720	402.767
Costi per servizi voce B7	128.660	212.154
Ammrtamenti e svalutazioni	26.867	59.674
Oneri diversi di gestione	5.386	32.844
Oneri finanziari	0	3.329
Imposte sul reddito	11.192	

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per quanto riguarda i proventi questi ammontano ad euro 7.296 e sono formati da interessi attivi bancari per euro 7.291 e da abbuoni attivi per euro 5.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari questi ammontano ad euro 3.329 questi sono formati da spese bancarie per euro 1.821 oneri per fidejussioni per euro 1.496 abbuoni passivi per euro 12.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 11.189.

### Imposte dirette

A carico dell'esercizio non sono state imputate imposte sul reddito per IRES.

La nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 DPR 601/73 e ai sensi dell'art. 12 legge 904/77.

#### CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

Colonna1	Costo soci	Altri costi
Costo del personale voce B9 soci	583.512	
Costo del personale voce B9 non soci		261.911
Voce B6 materie prime E Mat di consumo merrci		521.487
Voce B6 a dedurre materie prime		-170.881
Voce B7 costi per servizi		340.813
Voce B8 godimento beni di terzi		0
Voce B10 ammortamenti e svalutazioni		86.542
Voce B14 oneri diversi di gestione		38.230
Voce C17 oneri finanziari		3.329
Voce E imposte e tasse sul reddito		11.189
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>		<b>1.092.620</b>
<b>50% ALTRI COSTI</b>		<b>546.310</b>

Per quanto riguarda l'IRAP la cooperativa ha provveduto a contabilizzare la parte di imposta sull'attività socio assistenziale ( art. 1 lett a della legge 381/91) che ammonta a Euro 11.189 mentre per quanto riguarda l'attività di inserimento lavorativo (art. 1 lett. B legge 381/91) questa è esente per normativa regionale dal versamento dell' IRAP.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee non sono rilevanti e significative.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<b>soci lav</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Di cui Soci svant.</b>	<b>di cui Dip. Svant.</b>
<b>Sez. A</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Sez. B</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

**La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie e altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale.**

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 114.257 , come segue:

- il 30%, pari a euro 34.277 alla riserva legale indivisibile;
- il 3% ai fondi mutualistici ai sensi della legge 59/92 per euro 3.428;
- il rimanente per euro 76.552 al fondo di riserva indivisibile art. 12 legge 904/77;

### ALTRE INFORMAZIONI

La Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della L. 381/91 (Cooperative Sociali con lo scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate); la compagine sociale risulta adeguata a quanto previsto dalla stessa legge e l'attività svolta, di natura agricola e commerciale, è esclusivamente finalizzata all'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate. Per quanto riguarda il disposto dell'art. 2 della L. 59/92 e dell'art. 2545 del C.C. Vi ricordiamo che avendo la nostra società le caratteristiche sopraindicate, tutte le operazioni di gestione sono state motivate e finalizzate per dare sempre migliori risposte ai disabili già inseriti e creare i presupposti per nuovi inserimenti lavorativi, come meglio illustrato nell'allegata nota relativa al bilancio sociale.

A seguito delle modifiche statutarie la nostra cooperativa, dal mese di settembre 2005, svolge la propria attività fornendo anche servizi socio sanitari ed educativi di cui all'art. 1 lett a) della legge 381/91 attraverso la gestione di una comunità alloggio.

Si ricorda che la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti possiede i requisiti richiesti dall'art. 14 del DPR 601/73, risulta iscritta nell'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente per diritto e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni di cui dall'art. 2513 e 2514 del C.C.

In merito precisiamo che la cooperativa è iscritta nella categoria "cooperative sociali" e come seconda categoria "produzione lavoro".

In merito precisiamo che l'ammontare del costo del personale socio lavoratore è pari a € 583.512 e rappresenta il 69,02% del totale della voce B9 del conto economico e quindi la cooperativa si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci.

Il Consiglio di amministrazione sulla base di quanto previsto dall'art. 22 (Ristorni) dello statuto sociale e in considerazione di quanto previsto dal regolamento Interno di cui alla legge 142/01 con il quale risulta prevista la possibilità di erogazione ai soci lavoratori di somme a titolo di ristorno nei limiti previsti dalla legge, ha provveduto ad iscrivere nel passivo patrimoniale tra i debiti alla voce "debiti per ristorno ai soci" e nel conto economico alla voce b9a "salari e stipendi la somma di euro 27.908. Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci che tale somme venga erogata a titolo di ristorno ad integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori come previsto dalla legge, dallo statuto e dal regolamento interno.

I criteri di ripartizione di tale somma saranno stabiliti nel corso dell'assemblea di approvazione del presente bilancio.

Di quanto sopra indicato si chiede esplicita approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 5° comma C.C. si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2015 nei rapporti con gli aspiranti soci:

n.ro soci al 31.12.2015	39
domande di ammissione pervenute	4
domande di ammissione esaminate	4
domande di ammissione accolte	4
recessi di soci pervenuti	5
recessi di soci esaminati	5
recessi di soci accolti	5
totale soci al 31.12.2015	38



Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 29 dicembre 2016 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

In relazione al D. lgs. 30/06/2003 n 196 "Codice sulla Protezione dei dati personali", riguardante le disposizioni in merito alle applicazioni minime di sicurezza che tutti i titolari dei trattamenti devono adottare, gli amministratori dichiarano di aver posto in essere ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **BILANCIO SOCIALE 2016**

Anche l'anno 2016 in linea con gli anni trascorsi ha visto la cooperativa impegnarsi e rafforzarsi esprimendo gli ideali che da sempre la contraddistinguono, operando nei diversi settori che la compongono, coltivando e favorendo atteggiamenti di servizio verso i propri soci e nella Comunità nella quale è integrata.

Al tempo stesso con tenacia e determinazione ha proseguito in un percorso progettuale che ponga le basi per i prossimi anni, ai valori e risorse che finora si è riusciti a mantenere in tensione e coltivare, perché ritenuti preziosi e fondamentali per la nostra realtà e riconosciuti tali da tutta la comunità locale.

Questo lavoro incessante è stato reso possibile grazie alla grande disponibilità del Consiglio di Amministrazione e dei Consiglieri che lo compongono, che in questa sede si ringraziano per lo spirito di servizio, il desiderio di bene e l'irrinunciabile voglia di migliorare la Cooperativa.

La Cooperativa rappresenta sempre più con la sua Oasi un punto di riferimento importante, dove germinano semi preziosi che conducono a nuovi progetti, dialoghi, incontri e accoglienze.

Saper identificare un percorso da condividere per i prossimi anni, cercando di proiettare questo patrimonio verso il futuro, sarà certamente il primo impegno del nuovo consiglio d'amministrazione che dovrà tracciare delle linee guida, considerando una strategia che va oltre i propri confini e che presuppone il dialogo con le Amministrazioni che ci rappresentano, ora che, grazie anche agli sforzi e sogni che la nostra realtà ha saputo perseguire, sembrano mature le premesse per una visione comune del prezioso contesto dove da trent'anni operiamo.

Il delicato momento storico in cui diverse spinte esterne sembrano accentuare atteggiamenti di timore, di chiusura e difesa dei propri confini, può rappresentare per la Cooperativa una sfida ancora più importante dove esprimere la freschezza e l'accoglienza di una Oasi che può essere un contesto di pace.

### **COMUNITA' CASA GIALLA E CASA IN FIORE**

Non è semplice trovare le parole giuste per esprimere tutto il vissuto di un anno, le esperienze, le relazioni, le incertezze, le novità, le gioie e le difficoltà che ogni anno affrontiamo sono veramente tante, e raccontandole si ha il timore di perderne qualcuna per strada.

Il tempo scorre veloce e noi alle volte lo rincorriamo, apprezzando delle cose e tralasciandone altre.

Ci piacerebbe, veramente essere la voce di tutti, ma sappiamo che è difficile interpretare e vivere gli avvenimenti allo stesso modo, ognuno di noi ha la propria caratteristica, la propria sensibilità, la propria vita, i propri ricordi, che messi tutti insieme ci rendono veramente ricchi di tutta quell'umanità che insieme formiamo e cerchiamo con i nostri mezzi di donarci l'un con l'altro accogliendoci ogni giorno.

Pensiamo che sia proprio questo il lavoro che ogni giorno dobbiamo fare, cercando di far sentire e diventare ogni persona che ospitiamo protagonista del proprio essere e del luogo dove vive. Proprio per questo vogliamo ringraziare tutti gli operatori, gli ospiti e i volontari, con i quali ogni giorno condividiamo il nostro lavoro.

L'equipe anche quest'anno ha avuto dei cambiamenti, a giugno ci sono state le dimissioni di alcuni operatori.

Sono subentrate altre persone in sostituzione e così il gruppo deve continuamente trovare la forza di rinnovarsi, trovando energia nuova che aiuti a costruire il futuro.

Anche quest'anno abbiamo scelto di continuare la formazione operatori con una dr.ssa del gruppo Polis di Padova con la quale sono stati fatti 5 incontri.

Gli incontri mensili tra operatori hanno avuto la partecipazione del nostro coordinatore e qualche volta del nostro Presidente, questo legame è molto importante perché ci aiuta ad avere una visione d'insieme della cooperativa.

Le attività proposte nel 2016 sono state come ogni anno numerosissime. Sottolineiamo di seguito quelle più innovative:

è stato concluso il progetto seguito dalla nostra Counseling espressivo con gli ospiti della comunità. La persona professionista coinvolta ci ha aiutati nella collaborazione con il festival di arte e cultura: Gli Stati della Mente, sul tema della salute mentale, organizzato a Vicenza. Nella nostra sede è stato organizzato un laboratorio di artcounseling (arte è essenza di giudizio, arte è essenza), uno spettacolo teatrale dal titolo "Mon free Vincent" e un incontro dibattito dal titolo "la salute nella salute mentale". Tutte le iniziative sono state sostenute, anche economicamente, dalla nostra cooperativa, nella convinzione che è stata una occasione importante per noi e per il nostro territorio.

La nostra psicologa e la nostra educatrice hanno iniziato un laboratorio di pittura: disegnammo le emozioni, sono riuscite a partecipare, insieme con i nostri ospiti, ad una mostra allestita in Villa Rossi durante la giornata della solidarietà che aveva per tema l'arte.

Per qualche mese alcuni ospiti hanno partecipato a un laboratorio di pasticceria tenuto in Oasi grazie alla disponibilità della nostra educatrice nonché consigliera, responsabile del progetto di Montecchio Nel 2016 vi è stata anche una collaborazione con il liceo Martini di Schio che ha previsto l'inserimento temporaneo di tre studenti e di una studentessa del Pigafetta di Bassano che hanno svolto l'alternanza scuola lavoro da noi. Da aprile ad agosto ha svolto da noi il tirocinio un ragazzo dell'università di Padova.

Da settembre a dicembre abbiamo avuto la presenza di due tirocinanti del Corso OSS che si è svolto a Schio.

Sono stati due i ragazzi che hanno aderito al progetto Esperienze Forti istituito dai comuni. Abbiamo accolto i ragazzi di terza media di Santorso e alcuni gruppi scout della zona.

Questi contatti seppur limitati nel tempo con i giovani del nostro territorio, per noi sono importantissime occasioni di condivisione e apertura, e per i giovani coinvolti un significativo momento di crescita.

Continua la nostra presenza agli incontri nel coordinamento di salute mentale del Prisma, occasione di confronto in vari ambiti con le altre cooperative che lavorano nel nostro settore.

Dal 2016 è iniziata una collaborazione mensile con il gruppo "Ritrovarsi" che mette insieme rappresentanti delle cooperative del territorio, associazioni di volontariato e dei familiari della nostra zona, coordinati dalla responsabile del centro di salute mentale di Thiene.

I tre ospiti che sono inseriti nel gruppo appartamento, a fronte dei cinque posti fa sì che il progetto non sia economicamente sostenibile, ma la cooperativa ha scelto di dare continuità al servizio perché ne intravede i benefici per i vari ospiti auspicando al tempo stesso in una copertura dei posti rimanenti.

L'occasione di sostegno all'autonomia che può venir offerta alle persone con disabilità è molto importante, considerando che l'individuo acquisisce e mantiene nel tempo un modo di rendersi indipendente nelle attività della cura di sé, della casa, dell'occupazione lavorativa, del proprio tempo libero e delle relazioni con le persone care, sempre sostenuti dai progetti messi in campo dalle nostre educatrici.

L'appartamento è nato dal progetto Le chiavi di Casa e proprio per questo la cooperativa mantiene costantemente i rapporti con le altre associazioni e coop. Che fanno parte del progetto più generale. La fase storica del nostro territorio è particolare, per questo è necessaria una coesione di intenti da parte di tutti, per riuscire a mantenere quanto avviato, e con atteggiamenti propositivi essere aperti a progetti futuri nel territorio che si sintonizzano con i reali bisogni degli utenti. A tale proposito è stata avviata una indagine conoscitiva sostenuta economicamente anche dalla nostra cooperativa per individuare e percepire i reali delle famiglie con persone disabili, in vista della redazione dei piani di zona del 2018.

Tale indagine è stata condivisa con gli Amministratori del nostro territorio e con le figure professionali che si occupano della disabilità. E previsto nei primi mesi del 2017 un ulteriore incontro allargato anche ai familiari, associazioni e cooperative.

#### **CASA IN FIORE**

I tre ospiti che sono inseriti nel gruppo appartamento, a fronte dei cinque posti fa sì che il progetto non sia economicamente sostenibile, ma la cooperativa ha scelto di dare continuità al servizio perché ne intravede i benefici per i vari ospiti auspicando al tempo stesso in una copertura dei posti rimanenti.

L'occasione di sostegno all'autonomia che può venir offerta alle persone con disabilità è molto importante, considerando che l'individuo acquisisce e mantiene nel tempo un modo di rendersi indipendente nelle attività della cura di sé, della casa, dell'occupazione lavorativa, del proprio tempo libero e delle relazioni con le persone care, sempre sostenuti dai progetti messi in campo dalle nostre educatrici.

L'appartamento è nato dal progetto Le chiavi di Casa e proprio per questo la cooperativa mantiene costantemente i rapporti con le altre associazioni e coop. Che fanno parte del progetto più generale.

La fase storica del nostro territorio è particolare, per questo è necessaria una coesione di intenti da parte di tutti, per riuscire a mantenere quanto avviato, e con atteggiamenti propositivi essere aperti a progetti futuri nel territorio che si sintonizzano con i reali bisogni degli utenti. A tale proposito è stata avviata una indagine conoscitiva sostenuta economicamente anche dalla nostra cooperativa per individuare e percepire i reali delle famiglie con persone disabili, in vista della redazione dei piani di zona del 2018.

Tale indagine è stata condivisa con gli Amministratori del nostro territorio e con le figure professionali che si occupano della disabilità.

E previsto nei primi mesi del 2017 un ulteriore incontro allargato anche ai familiari, associazioni e cooperative.

#### **CENTRO SERVIZI MONTECCHIO PRECALCINO**

La convenzione con l'ex Ulss N. 4, ora ULSS 7, per la gestione dei servizi di bar/portineria e per l'animazione del Centro Servizi è stata rinnovata anche per il 2016 con le stesse modalità dell'anno precedente.

##### **Servizio Bar – Portineria:**

L'anno 2016 è trascorso in linea con l'anno precedente ovvero caratterizzato da una continua flessibilità dei compiti legata alla grande varietà di mansioni richieste dalle varie realtà presenti nel Centro Servizi.

Per gestire al meglio tutto questo si è mantenuta l'abitudine inserita già da qualche anno di svolgere delle riunioni periodiche per il personale della Cooperativa occupato a Montecchio con lo scopo di creare maggiore coesione, chiarire eventuali criticità e migliorare così il servizio offerto.

Risultati di questi tentativi di maggior coesione si sono visti nel miglioramento del dialogo tra colleghi e in una maggior disponibilità e partecipazione, anche gratuita, del personale nei vari momenti "forti" dell'anno (feste ed eventi) oltre che una maggiore disponibilità a venirsi incontro per esigenze e sostituzioni.

##### **Servizio animazione:**

La Cooperativa anche per il 2016 è stata attivamente presente su tutte e tre le strutture assistenziali del Centro Servizi formulando un programma di animazione mensile condiviso con i coordinatori ed educatori delle strutture ed organizzando momenti di festa, gite giornaliere e soggiorni, oltre che proponendo attività individualizzate e di gruppo nel quotidiano.

Per quanto riguarda l'anno 2016, gli educatori sono rimasti gli stessi degli anni precedenti. Tra questi il ruolo di responsabile a tempo pieno come gli altri anni è stato ricoperto dall'educatrice consigliere della Cooperativa, occupata principalmente nella struttura "La Decima" con ruoli di organizzatrice di attività, viaggi e compiti amministrativi. Mentre l'educatore continua ad essere impiegato a part-time su tutte e tre le strutture con l'obiettivo principale di creare un senso di condivisione trasversale e in particolare cercando di far cambiare mentalità sulla gestione degli ospiti (in particolare quelli del Cardo) proponendo modalità di intervento differenti. Entrambi gli educatori hanno quindi il ruolo di favorire l'integrazione tra le strutture; si tratta di un punto di forza della Cooperativa su cui il Responsabile di Area punta molto e questo lo si può toccare con mano nelle gite e ancor più nei soggiorni in cui gli educatori della Cooperativa diventano un punto di riferimento per tutti. Inoltre durante l'anno gli educatori sono stati più volte coinvolti dai responsabili dell'ente "La Casa" per riunioni organizzative, corsi di formazione e richieste di intervento sempre più mirate e rivolte a casi particolari per osservare se l'approccio educativo messo in atto avrebbe potuto portare ad esiti positivi.

Alla base di questo c'è ovviamente un grosso lavoro di relazione che permette la collaborazione costante con i coordinatori, gli altri educatori, il personale addetto all'assistenza ecc.

Per le **festive** e le iniziative di integrazione si è cercato di mantenere quello spirito di apertura verso le realtà del territorio a cui abbiamo sempre dato importanza.

Una sentita e particolare attenzione continua ad essere data al **Gruppo Volontari** in quanto riteniamo che siano una preziosa risorsa da valorizzare il più possibile. Questo continua a portare come ritorno un legame profondo e una maggiore collaborazione e partecipazione.

Oltre alle figure predisposte per il lavoro a Montecchio, è stato bello vedere che in alcuni momenti importanti la Cooperativa continua ad essere presente tutta anche qui. Infatti, durante l'anno ci sono parecchie occasioni di festa e di incontro in cui persone appartenenti ai vari settori della Cooperativa decidono di venire al Centro Servizi per condividere delle esperienze e collaborare a renderle veramente occasioni uniche di incontro e di festa.

#### **Figura Amministrativa per il Centro Pet Therapy**

La persona coinvolta prosegue il suo percorso lavorativo espletando tutte le funzioni amministrative che riguardano il Centro Pet Therapy.

#### **GARDEN-FIORERIA**

La fioreria - produzione è uno dei settori della cooperativa che offre molte opportunità di integrazione sociale e lavorativa a persone in disagio.

Con l'aiuto di tutti i collaboratori, soci e volontari anche l'anno 2016 è stato proficuo ed ha offerto la possibilità a tanti ragazzi di trovare un posto di lavoro dove impegnarsi e sperimentarsi mettendo a frutto le conoscenze acquisite e imparandone di nuove, trovando un ambiente accogliente e valorizzante.

L'inserimento di persone che difficilmente verrebbero impiegate in altri ambienti chiede ai soci, dipendenti e volontari uno sforzo e una disponibilità importante che però sicuramente può divenire per essi stessi una fonte di arricchimento e di realizzazione.

Un altro aspetto importante di questa attività è l'accoglienza che viene offerta ai clienti che ci scelgono come punto vendita.

Non sempre il relazionarsi con chi compra è facile ma saper ascoltare e rispondere in modo adeguato ed "accogliente" è un'altra prerogativa del nostro luogo di lavoro.

Nel mese di novembre con decisione del Consiglio di Amministrazione il settore ha visto il coinvolgimento di una nuova responsabile individuata tra i consiglieri della cooperativa che gradualmente sta affrontando con impegno il suo nuovo ruolo e ci auguriamo possa continuare nel cammino svolto sinora dalla precedente anche essa consigliere alla quale va un ringraziamento straordinario per tutto l'impegno ed energie espresse e profuse finora. L'anno 2016 pur con il notevole impegno da parte di tutti, ha visto un calo delle vendite, ma consideriamo il risultato per tutti gli aspetti sociali e di integrazione richiamati sopra, un risultato lo stesso positivo che ci auguriamo possa migliorare il prossimo anno consapevoli che sia il luogo dove opera la cooperativa sia le persone che la compongono siano straordinarie, sia in termini di valori che di attività che coinvolge al lavoro diverse persone in disagio.

#### **OASI ROSSI**

La gestione dell'oasi va via via prendendo sempre più significato e ormai rappresenta a pieno titolo la Cooperativa sia in termini di valori che di attività che coinvolge al lavoro diverse persone in disagio.

Nell'anno 2016 la Cooperativa ha sostenuto in collaborazione con il comune di Santorso un nuovo slancio di promozione del Parco Rossi, sempre più convinta che il terreno in cui opera e il parco Rossi rappresentino una identità storica e sociale di notevole valore e per tanti aspetti unita. Il flusso di turisti e visitatori è cresciuto sino ormai ad arrivare a circa 50.00 persone all'anno e sono cresciute altresì le famiglie e singoli che hanno richiesto la tessera fino ad arrivare al numero considerevole di 1200.

I valori sociali e culturali hanno trovato espressione e concretezza in diverse manifestazioni che hanno scandito l'anno trascorso e tra queste solo per ricordare le principali elenchiamo: il Concorso Rossi Art, la Giornata della Solidarietà, la Marcia Della Pace.

Nel 2016 è importante ricordare che le migliorie e gli investimenti per una maggiore freschezza e gradevolezza dell'area sono stati notevoli e tra questi segnaliamo la nuova area giochi inclusiva, la sistemazione del parcheggio, il rifacimento e ampliamento del laghetto con l'inserimento di alcuni giochi d'acqua.

Come ogni anno sottolineiamo che la gestione dell'Oasi così come sta evolvendo è ancora però basata sulla enorme disponibilità di alcune persone e quindi se da una parte a costoro va un ringraziamento dall'altra si auspica che gradualmente tutto ciò possa trovare una strutturazione organizzativa.

Si ringrazia in questa sede anche tutti gli operatori che nelle feste principali hanno offerto la loro disponibilità a titolo gratuito.

#### **IL RISTORANTE**

L'ipotesi iniziale era quello di concedere il locale in affitto ma alla fine tale contrattazione non ha avuto esito positivo e pertanto la gestione anche per il 2016 è stata mantenuta internamente.

Lo sforzo richiesto è stato enorme e purtroppo anche nell'anno trascorso non ha trovato una strutturazione che ci possa dare maggiore sicurezza per la gestione del 2017.

In ogni caso siamo anche consapevoli che trattenere la gestione del locale all'interno della cooperativa se si individueranno le persone che uniranno professionalità ad un notevole senso di disponibilità e servizio, è straordinariamente importante e significativo per le potenzialità di lavoro che può esprimere e per i valori di solidarietà che può veicolare.

#### **CONCLUSIONE**

I vari contenuti dettagliati qui sopra esprimono la dinamicità straordinaria della nostra struttura.

E' indubbio che il cammino più importante da fare oltre ad una impostazione strategica che fissi le basi a livello strutturale è quello di coinvolgere per il futuro persone che sappiano caricarsi sulle spalle le diverse responsabilità.

Per fare questo è indispensabile che ognuno degli operatori e consiglieri possa sforzarsi di condividere ed esprimere il più possibile i contenuti che dovrebbero essere alla base di ciò che significa operare in una cooperativa, pur con la variegata scala di aspettative e ideali personali.

E' un impegno che deve essere espressione di tutti coloro che operano nella nostra realtà.

Rinunciare a tale sforzo significa a breve o medio termine perdere il senso del cammino e subentrare in un smarrimento che può compromettere oltre che l'evoluzione necessaria, anche gli stessi posti di lavoro che attualmente vengono offerti nonché l'accoglienza straordinaria e unica di persone in disagio che fruiscono della nostra straordinaria realtà.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

INDERLE DENIS